

*Regione Siciliana***ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 - art. 42;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - art. 23 comma 4;
- VISTA la circolare protocollo n. 18878 del 28 giugno 2000;
- VISTA la circolare protocollo n. 13922 del 4 maggio 2001;
- VISTA la circolare protocollo n. 189981 del 29 dicembre 2011;
- VISTO l'art. 78 del C.C.R.L. - quadriennio giuridico 2002/2005 - del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;
- VISTA l'istanza del 12/10/2018, corredata dai relativi nulla osta, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 16/11/2018 al n. 125790, con la quale il Sig. Cipolla Giuseppe Claudio Sestilio, nato a xxxxxxxx il xxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, in servizio presso l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento e dei Servizi delle Attività Formative, categoria A, chiede la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale di tipo verticale, con prestazione lavorativa pari al xxxx% di quella a tempo pieno, a decorrere dall'1/01/2019 e per un periodo di tempo indeterminato con prestazione lavorativa nei giorni di lunedì e mercoledì di ogni settimana per un totale di 16,30 ore settimanali;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 12/10/2018, corredata dai relativi nulla, con la quale il Sig. Cipolla Giuseppe Claudio Sestilio dichiara che durante il periodo dell'attività lavorativa a tempo parziale intende svolgere, al di fuori dell'orario di servizio, attività lavorativa di "xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx";
- RITENUTO in considerazione dei pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio e del Generale dell'Assessorato di appartenenza del dipendente, che la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, secondo la modalità e l'articolazione richieste dallo stesso, non arreca pregiudizio alla funzionalità dell'ufficio né l'attività, esterna al di fuori dell'orario di servizio, costituisce motivo di contrasto o conflitto di interessi con le attività istituzionali dell'Amministrazione Regionale e con la specifica attività di servizio svolta dallo stesso dipendente;
- RITENUTO pertanto, di dovere accogliere l'istanza del Sig. Cipolla Giuseppe Claudio Sestilio, e conseguentemente approvare l'allegato contratto di lavoro a tempo parziale, stipulato in data 06-12-2018 tra il Sig. Cipolla Giuseppe Claudio Sestilio e l'Amministrazione regionale rappresentata dalla Dott.ssa Rosalia Pipia, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.

D E C R E T A**Articolo unico**

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato l'allegato contratto, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, di trasformazione del rapporto di lavoro del Sig. Cipolla Giuseppe Claudio Sestilio, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, da tempo pieno a tempo parziale di tipo verticale, con prestazione lavorativa pari al xxxxxx% di quella a tempo pieno, a decorrere dall'1/01/2019 e per un periodo di tempo indeterminato con prestazione lavorativa nei giorni di lunedì e mercoledì di ogni settimana per un totale di 16,30 ore

settimanali, stipulato in data 06-12-2018, ai sensi degli artt. 42 della legge regionale n. 10/99, 23 – comma 4 - della legge regionale n. 10/2000, e dell'art. 78 del C.C.R.L. - quadriennio giuridico 2002/2005 - del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale, per il prescritto visto di competenza, al Servizio 7 "trattamento economico fondamentale del personale a tempo indeterminato" e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 6 DIC 2018

IL DIRIGENTE GENERALE

Rosalina Pipia